



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignani, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 - falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 (BPCI SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
20121 Milano – Via Monte di Pietà, 7 (BRE SpA) c/o sala sindacale FALCRI - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo, 71 (UBI Sistemi e Servizi ScpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854 - falcri.nord@falcriubi.it
25124 Brescia – Via Cefalonia, 62 (UBI Sistemi e Servizi ScpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 030.2473574 - falcri.nord@falcriubi.it
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (BPCI SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393 - falcri.nord@falcriubi.it
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (BPB SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274 - falcri.nord@falcriubi.it
Web: www.falcriubi.it

PREMIO AZIENDALE BPCI 2009

NESSUNA EROGAZIONE!

Si è tenuto ieri a Milano il previsto incontro avente ad oggetto la verifica dei parametri, definiti con l'accordo aziendale del 6 ottobre 2009, posti alla base del calcolo della cosiddetta "quota B" del Premio Aziendale 2009.

L'Azienda ha immediatamente dichiarato che non si sono realizzati i presupposti necessari per l'erogazione del Premio Aziendale in Banca Popolare Commercio e Industria.

Pur nella consapevolezza che la lettura "formale" dei dati di bilancio non è soggetta a valutazioni di natura politica, la FALCRI ha comunque invitato l'Azienda a non trincerarsi dietro una lettura meramente tecnica dei risultati, richiamandola al rispetto delle premesse poste alla base dell'accordo che prevedevano – comunque – l'impegno a ricercare soluzioni nel caso di non raggiungimento degli obiettivi e ribadendo con forza dubbi e perplessità circa le modalità di gestione di questa problematica, già peraltro espressi nel corso delle recenti trattative anche a livello di Gruppo, in considerazione, anche, della situazione complessiva in cui versano le Lavoratrici ed i Lavoratori tutti della Banca Popolare Commercio e Industria.

In particolare, la FALCRI ha richiamato l'attenzione di controparte su:

- *i devastanti effetti della recente procedura finalizzata a gestire tensioni occupazionali che ha colpito solo i dipendenti, lasciando immuni coloro che sono effettivamente stati la causa delle pessime performance delle Aziende del Gruppo UBI;*
- *una distribuzione comunque di utili ai soci nel mentre era in corso la summenzionata procedura di riduzione di organici motivata dalla necessità aziendale di procedere ad una riduzione strutturale dei costi;*
- *un crollo delle performance della BPCI per motivazioni che, ad avviso della scrivente O. S., nulla hanno a che fare con l'impegno e l'abnegazione professionale sempre e comunque profuse dal personale della Banca mentre restano del tutto salvaguardate le prebende di coloro che sono invece stati causa di tale situazione;*
- *un confronto finalizzato al recupero della "quota A" del premio aziendale avviato a livello di Gruppo (ricordiamo su richiesta dalla FALCRI) e immediatamente sospeso a causa delle risposte provocatorie e del tutto inadeguate della controparte aziendale.*

Come noto, la FALCRI - ormai da tempo - persegue una politica che ha come fine, fra gli altri, il raggiungimento di un sistema di tutele uniche e uguali in tutte le aziende del Gruppo, naturalmente tarate sulle cosiddette *best practice* di Gruppo, in grado - anche - di rendere tutti i Colleghi più forti e coesi e, quindi, più complessivamente tutelati rispetto a comportamenti e scelte aziendali di tale natura.

Chiediamo un immediato incontro con i massimi vertici di UBI Banca e di Banca Popolare Commercio Industria che chiarisca, in modo definitivo e inequivocabile, il ruolo della Banca milanese nel Gruppo nonché un immediato ripensamento della Banca in merito al problema "Premio Aziendale 2009". Resta confermato lo stato di agitazione di tutto il Personale della Banca in attesa di definire, con le Lavoratrici ed i Lavoratori, le iniziative più idonee volte a controbattere le scelte aziendali. Si invitano, inoltre, i colleghi ad attenersi scrupolosamente alle norme ed alle previsioni di legge e di contratto in particolare su orari di lavoro, sicurezza, mifid.

Lì, 21 luglio 2010

La Segreteria FALCRI Gruppo UBI Banca
BANCA POPOLARE COMMERCIO INDUSTRIA S.p.A.



Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

